

Prot.n.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE/PARTENARIATO, EX ART. 11 L.241/1990, A SEGUITO DI CO-PROGETTAZIONE ART.55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE TRA AZIENDA CONSORTILE "DALMINE SOCIALE" E _____ per la co-progettazione e gestione degli interventi di cui al Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, n.10358 del 30.07.2026 "Approvazione dell'avviso pubblico delle azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità - MISURA "SOLLIEVO" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE – ESO 4.11" – in attuazione della D.G.R. 5627/2026 - Periodo 36 mesi- CIG n. ¹

L'anno 2027 addì _____ del mese di _____ in Dalmine presso la sede dell'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (di seguito "Azienda")

TRA

L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "DALMINE SOCIALE", ente capofila DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE, partita IVA/codice fiscale 04747050161, con sede in Dalmine (Bg), Via Marconi 1, rappresentato da Mauro Cinquini, Direttore dell'Azienda, giusto provvedimento del Consiglio di Amministrazione n.3 del 11 dicembre 2024 e Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.10 del 5 novembre 2025

E

Il soggetto di terzo settore/associazione _____, codice fiscale _____ con sede in _____, Via _____ n. _____, rappresentato da _____, legale rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore/associazione interessato,

Il soggetto di terzo settore/associazione _____, codice fiscale _____ con sede in _____, Via _____ n. _____, rappresentato da _____, legale rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore/associazione interessato,

PREMESSO

L' Avviso di Regione Lombardia, di cui al d.d.s. n.10358 del 30.07.2026, finanzia le azioni di rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità – MISURA "SOLLIEVO".

Nell'ambito degli interventi connessi alle azioni a sostegno e supporto delle persone con disabilità e dei caregiver, l'Azienda ha inteso partecipare all'Avviso pubblico sopra richiamato e presentare un progetto unitario e sistematico al fine di rispondere ai bisogni dell'Ambito Territoriale in merito all'oggetto del bando di cui trattasi;

A seguito di selezione comparativa condotta in attuazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la co-progettazione ai fini di partecipazione alla manifestazione di interesse per l'avvio delle azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità previste dalla misura "Sollevio" per le annualità 2026/2029", con determinazione n. _____² sono stati individuati i seguenti soggetti del terzo settore e associazioni:

In data ____ 2027 si è svolta la fase di co-progettazione del servizio e degli interventi oggetto della procedura comparativa e definita una prima versione del progetto attuativo, quale risultato delle integrazioni alla proposta progettuale presentata;

¹ Il CIG viene unicamente assunto per esigenze di tracciabilità, essendo la presente procedura esclusa dal codice dei contratti pubblici

² Determina n. _____ del ____.

Con decreto regionale n. _____ del _____ la proposta progettuale presentata dall'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale, capofila di un partenariato, di cui gli enti di Terzo Settore _____ e le associazioni _____ sono partner, è stata ammessa a finanziamento;

Ricorrono pertanto i presupposti per regolare i rapporti tra Ambito Territoriale di Dalmine, attraverso l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (capofila), e i soggetti di terzo settore e associazioni individuati per la proposta progettuale e per la realizzazione degli interventi, come definito a seguito del percorso di coprogettazione, così come da progetto di dettaglio allegato, quale parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

ai sensi dell'art.11 della legge n.241/1990 e s.m.i.

Le parti convengono e stipulano il presente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ART.1 - OGGETTO

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando la normativa vigente, previo avviso di co-progettazione, l'Azienda e _____, si accordano per la realizzazione di quanto disposto all'art. 1 del citato Avviso a cui si rinvia.

L'intero processo di co-progettazione e realizzazione degli interventi progettuali dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

ART.2 - DURATA DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE

La durata del rapporto di collaborazione/partenariato e realizzazione degli interventi co-progettati è di 36 mesi, con avvio dal -- ----- 2027, o dalla data concordata in sede di co-progettazione, e fino al -- ----- 2029.

La durata dell'accordo di collaborazione potrà essere modificata in relazione ad eventuali proroghe concesse da Regione e relative alla durata del progetto; in tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.

La collaborazione tra le parti comprende anche la fase di rendicontazione, anche nel caso di tempistiche successive a quelle sopra indicate.

ART.3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Per l'esatta individuazione della tipologia di interventi, oggetto dell'affidamento, si rimanda alla scheda progettuale presentata da Regione Lombardia in coerenza con quanto richiesto nella scheda tecnica allegata all'avviso di co-progettazione, in cui sono indicati la finalità, le linee di intervento, la tipologia prevalente di iniziative, le attività che l'Azienda intende realizzare nei Comuni dell'Ambito Territoriale e i risultati attesi.

ART.4 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

La proposta progettuale, per 36 mesi, è quantificata in € 465.489,62, di cui:

- € 46.548,96 per finanziamento Linea di intervento 4 "Rafforzamento nella gestione del progetto di vita ai sensi D.Lgs. n.62/2024 e della L. n.328/2000", a gestione diretta dell'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale;
- € 418.940,65 a sostegno delle attività e servizi della Linea di Intervento 1.

Si rinvia al Piano dei conti allegato alla scheda progettuale presentato a Regione Lombardia per la specifica delle singole voci di spesa.

Il contributo dell'Azienda che finanzia le attività e gli interventi di coprogettazione, verrà erogato al soggetto di terzo settore e alle associazioni coinvolte su presentazione di regolare e analitica documentazione di rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività svolte, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico regionale e una volta ricevuto il contributo da parte di Regione Lombardia, con particolare riferimento alla sola rendicontazione del costo

del personale impiegato.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione di servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari e per altre attività (costi indiretti), e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Le parti danno atto che, a seguito dell'andamento operativo del progetto ed alla eventuale necessità di modifica/integrazione del piano economico del progetto, tali modifiche si intendono automaticamente recepite dalle parti all'interno del presente accordo, senza nessuna particolare formalità.

ART. 5 IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti del presente accordo si impegnano:

- alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Documentazione allegata;
- a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.

In particolare sono definiti i seguenti impegni delle parti:

I soggetti partner di terzo settore/associazioni si impegnano a:

5.1 Obblighi generali:

- garantire la regolarità e continuità delle attività e dei servizi, senza interruzione salvo cause di forma maggiore;
- a garantire la puntuale rendicontazione degli interventi e l'assolvimento del debito informativo previsto dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione anche degli Enti terzi (Stato, Regione, ATS, ecc) erogatori del finanziamento delle risorse economiche utilizzate per l'attuazione del progetto;
- in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o di altri soggetti a cui vengono affidati la realizzazione di parte degli interventi derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto di terzo settore deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 1.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio dell'intervento. In caso di danni arrecati a terzi il soggetto attuatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Azienda e al Comune interessato. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dal soggetto di TS essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto il soggetto di terzo settore assume formale impegno in tal senso;
- a fornire il necessario supporto amministrativo all'Azienda e ai Comuni per garantire il buon funzionamento del progetto;
- a fornire ogni informazione necessaria all'Azienda e ai Comuni per verificare il buon funzionamento del progetto;
- a dare piena attuazione del progetto previsto, nel rispetto del crono programma relativo;
- a garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli interventi, per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni ai fini dei controlli e verifiche previsti, che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Azienda;

5.2 Personale

Il/i soggetto/i partner si impegna/no a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreperibile.

I soggetti partner si impegnano ad osservare e ad applicare integralmente tutti gli operatori impiegati nel servizio a condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00. Il soggetto partner è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le manovre relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Azienda potrà richiedere all'organizzazione affidataria in qualsiasi momento ogni informarne e/o documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e contributiva.

5.3 Rispetto D.Lgs. 81/2008

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. È inteso che nel piano dei costi e nel contributo riconosciuto sono ricompresi i costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro che l'appaltatore deve garantire nel rispetto della normativa vigente nella durata dell'esecuzione del progetto.

Il soggetto adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori e comunque degli operatori impiegati.

5.4 Rispetto del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

Il soggetto di Terzo settore è tenuto all'osservanza del RE 679/2016 e per la parte residuale il codice della privacy D.Lgs. 196/2003, indicando a codesta amministrazione i dati identificativi del legale rappresentante in modo che lo stesso possa essere nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (outsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'ASC "Dalmine Sociale" e dei Comuni in relazione al servizio oggetto di affidamento.

Si allega (allegato 1.1) format di individuazione Responsabile esterno, parte integrante del presente Accordo di collaborazione, in cui sono contenuti i compiti attribuiti in materia di privacy.

5.5 Responsabilità

Il soggetto incaricato è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impiegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al direttore dell'Azienda.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto di terzo settore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Azienda/Comuni o in solido con l'Azienda/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Azienda/Comuni medesimi.

Il soggetto partner è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Azienda e le Amministrazioni Comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto partner. Il soggetto partner è sempre responsabile, sia verso l'Azienda e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

5.6 Supporto agli operatori

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una supervisione e un supporto, anche formativo, a tutti gli operatori impegnati nel servizio, oltre alle ore di formazione per neo-assunti e alla formazione sulla sicurezza.

L'Ente Capofila (Azienda) si impegna a:

- 1- Raccordare le azioni progettuali con l'insieme delle politiche in favore dell'inclusione della disabilità che l'Azienda e i Comuni svilupperanno nel territorio dell'Ambito;
- 2- Erogare ai soggetti partner di terzo settore i contributi di cui all'art. 4 del presente accordo;
- 3- Rispettare quanto disciplinato da Regione Lombardia, ai sensi del decreto n. 10358 del 30.07.2026, in merito ai compiti del Capofila;

Non si darà corso all'erogazione dei contributi in assenza di documentazione dimostrativa delle spese sostenute e previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC) nel caso di operatori dipendenti del soggetto gestore o di altro soggetto incaricato.

Il contributo sarà erogato secondo le modalità operative approvate da Regione Lombardia.

ART. 6 MODIFICHE CONTRATTUALI

In caso di necessità il presente accordo potrà essere modificato in accordo tra le parti in forma scritta.

Le parti infatti potranno, nel corso del periodo di durata della collaborazione, valutare la possibilità di un'integrazione, una riduzione o modifica dei contenuti del progetto e delle risorse in relazione agli obiettivi e alla valutazione dell'andamento del progetto, previa riapertura del tavolo di co-progettazione.

ART. 7 MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio e il controllo del progetto sono garantiti dal sistema di governance e dagli strumenti proposti in sede di progetto tecnico e definiti in sede di coprogettazione; in particolare si prevedono i seguenti organismi, di cui si prevede la seguente composizione e frequenza di incontri:





Il monitoraggio e la rendicontazione del progetto dovranno avvenire come previsto:

A tal fine i soggetti partner collaboratori si impegnano a produrre la documentazione richiesta per la parte di competenza e a supportare l'Azienda nella presentazione della documentazione di rendicontazione dell'intero progetto, che coinvolge tutti i partner dello stesso, secondo le modalità previste da Bando regionale più volte richiamato.

ART. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, allo scopo indicando i seguenti estremi dei conti correnti dedicati sui quali l'Azienda effettuerà i pagamenti e le persone autorizzate ad operare su tali conti:

Soggetto _____

IBAN: _____ Istituto: _____

Persone incaricate: _____

Soggetto _____

IBAN: _____ Istituto: _____

Persone incaricate: _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, c. 8, della L. n. 136/2010, le parti convengono che, in caso di inadempimento dell'obbligo di eseguire le transazioni finanziarie tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, l'accordo di collaborazione si intende automaticamente risolto di diritto. Qualora le transazioni venissero eseguite senza avvalersi dei precitati conti correnti e, in ogni caso, senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà all'immediata risoluzione del presente contratto, informandone nel contempo la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo. Ai fini di cui all'art. 3, c. 5, della L. n. 136/2010, le parti dichiarano che il codice identificativo di gara (CIG) è _____.

L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89/2014.

ART. 9 RISERVATEZZA

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico.

Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

ART. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI E NON PERSONALI

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L'Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.

Si rinvia all'informativa allegata all'Avviso di co-progettazione, parte integrante del presente Accordo anche se non materialmente allegata, la disciplina della privacy in questione.

ART. 11 CODICE DI COMPORTAMENTO, PANTOUFLAGE E PATTO DI INTEGRITA'

Il soggetto di Terzo settore dichiara:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dalle norme adottate dall'Azienda con riferimento al D.Lgs.231/01 e, per quanto di interesse in questa sede, dichiara di conoscere e accettare, per quanto di competenza, i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, della procedura Whistleblowing e del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (M.O.G.C.) D.Lgs.231/01 adottati dall'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", reperibili sul sito internet dell'Azienda Dalmine Sociale (sezione "Amministrazione Trasparente/atti generali/atti amministrativi generali") e, in merito alle norme comportamentali previste dal Codice Etico di Dalmine Sociale, di impegnarsi, in caso di individuazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, la cui violazione costituisce causa di sanzioni che possono condurre, nei casi più gravi, alla risoluzione o alla decadenza del rapporto/contratto;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, richiamato per analogia, i dipendenti dell'Azienda che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore/affidatario. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'appaltatore/affidatario che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- che non sussiste, nei confronti dell'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della L.241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale." In particolare costituiscono situazioni di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n.62;
- di sottoscrivere l'allegato patto di integrità (allegato 1.2), applicabile, per analogia, anche alla situazione in esame.

ART. 12 REGIME DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'

Il presente accordo è soggetto agli obblighi di trasparenza e pubblicità e pertanto sarà pubblicato, unitamente a tutta la documentazione dell'Avviso pubblico di cui trattasi, in "Amministrazione Trasparente" dell'Azienda capofila dell'Ambito, sezione "bandi di gara e contratti".

ART.13 RISOLUZIONE

L'Azienda e i soggetti partner individuati hanno facoltà di risolvere il presente Accordo nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento di una delle parti.

Inoltre, l'Azienda può risolvere il presente Accordo:

- qualora il/i soggetto/i di terzo settore violi/no leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora il soggetto venga sciolto e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con l'Azienda.

I contraenti possono risolvere la Convenzione/Accordo, qualora, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, una delle parti persista nelle inadempienze rilevate. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta ad opera dell'Azienda e/o da parte anche di uno dei soggetti di terzo settore.

È comunque fatta salva la facoltà dell'Azienda di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienze riscontrate.

ART.12 CONTROVERSIE

I rapporti tra Azienda e Soggetti di Terzo Settore si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

Eventuali controversie derivanti dall'Avviso pubblico o dall'applicazione della convenzione/Accordo, se non risolte in sede bonaria, saranno devolute all'autorità giudiziaria territorialmente competente di Bergamo.

ART.13 RINVIO

Per tutto quanto qui non previsto e normato, l'Azienda e i Soggetti partner rinviano ai contenuti dell'Avviso Pubblico inerente la procedura comparativa svolta, ai provvedimenti richiamati nelle premesse e alla normativa vigente, per quanto compatibile. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

ART.14 SPESE CONTRATTUALI

Si dà atto che il presente Accordo di collaborazione sarà eventualmente soggetto a spese di stipula del contratto, ai sensi della normativa vigente applicabile in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

L'Azienda e _____ provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

L'Azienda e _____ hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà.

Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

PER L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE

Mauro Cinquini

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

PER _____

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

PER _____

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

PER _____

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5214/2026 del 07-10-2026
Allegato 2 - Class. 8 - Copia Documento